

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00438649
ESC - Ente schedatore	AI272
ECP - Ente competente	S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Ritratto di Alfonso Varano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Collegio S. Carlo
LDCC - Complesso di appartenenza	Collegio S. Carlo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	0184
INVD - Data	2016

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.927275616
GPDPY - Coordinata Y	44.645523372
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007183_0
GPBT - Data	29-12-2016
GPBO - Note	(4430061) -ORTOFOTO Agea 2011- (http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb) -0

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1740
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1760
DTSL - Validità	ca

DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	maniera
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00010581
AUTN - Nome scelto	Vellani Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1688/ 1768
AUTH - Sigla per citazione	FSCA0016
AAT - Altre attribuzioni	ambito emiliano

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	126
MISL - Larghezza	91
FRM - Formato	ovale

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Craquelure e caduta di colore impoverito su tutta la superficie, visibile il telaio, due piccoli buchi nella parte bassa. Cornice in stato mediocre (diversa dalle precedenti, è più grande). Sbeccature, cadute di colore, crepe.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1975/ post
RSTE - Ente responsabile	SBAS MO
RSTR - Ente finanziatore	Fondazione Collegio San Carlo Modena
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è ritratto in piedi frontalmente nei tre quarti della sua figura. Ha un ricco abito ricamato d'oro su fondo scuro, un pannello di stoffa rossa che ricade dalla spalla. Poggia la destra su un volume. Altri di "Rime varie" e "Tragedie" giacciono su un tavolo.
DESI - Codifica Iconclass	61B2(ALFONSO VARANO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	RITRATTI: Alfonso Varano.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	nella lettera, entro una forma trilobata
ISRI - Trascrizione	FER
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	minuscolo
ISRP - Posizione	nella lettera in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	A Sua Eccellenza / Sig. Afonso Varano / Di Camerino / Ferrara
	Nel casato ferrarese dei Varano, si distinse per meritata fama il letterato Alfonso Varano (1705-1788), sensibile interprete dell'animo religioso che pure attraversò la cosiddetta "età dei Lumi". La vita, lunga ed operosa, del poeta (nato a Ferrara il 13 dicembre 1705, figlio terzogenito di Giulio Cesare, capitano del Reggimento Varano presso l'ultimo duca di Mantova, e della sua prima moglie, la nobildonna Ippolita Camilla Brasavola) fu dedicata con passione ed estrema coerenza morale all'attività letteraria, intrapresa in età giovanile e coltivata incessantemente fino alla morte. Fu ammesso al collegio San Carlo di Modena nel 1715 con il numero d'ingresso 524, ottenne il principato in Belle Lettere all'Accademia interna nel 1722. A vent'anni meritò gli elogi del cardinale ferrarese Cornelio Bentivoglio grazie all'egloga "L'Incantesimo", a cui seguirono "Il monumento di Dafni", "La contesa", "Gli auguri e gli indovinamenti", componimenti ad imitazione di Virgilio e Teocrito. Modellando la propria poesia sull'eredità dei classici, Alfonso Varano si accostò stilisticamente alle correnti arcadiche: compose così rime pastorali e giocose, capitoli

berneschi, anacreontiche confluite nella pubblicazione delle sue "Opere poetiche", che uscirono postume nel 1805. Nel 1726 era stato accolto nel novero dell'Accademia della Crusca e, pochi anni più tardi, entrò in Arcadia con l'appellativo di Odimo Olimpico. Nel 1745 un libraio veronese, Pier Antonio Berno, pubblicò il "Demetrio", la sua prima tragedia, senza il permesso dell'autore: il Varano, che non aveva avuto modo di correggerla e rivederla prima della pubblicazione, se ne adombrò e ne fece cenno nelle "Novelle Letterarie di Venezia". Questo episodio comunque lo costrinse a rimettere mano al suo scritto e poi ripubblicarlo ufficialmente, quattro anni più tardi, per i tipi del Seminario di Padova. Si allontanerà sdegnosamente dall'Arcadia nel 1780 dopo il ripetersi di un episodio simile: la pubblicazione non autorizzata di alcuni suoi sonetti nella miscellanea delle "Rime degli Arcadi". Accanto ad alcune liriche giovanili, Alfonso Varano ripudiò, più avanti negli anni, anche il componimento da lui composto per le nozze del Duca di Parma Antonio Farnese ed Enrichetta d'Este. Passando attraverso l'esperienza delle canzoni di argomento religioso "In lode dell'Immacolata Maria Vergine Madre di Dio" e "Nella risurrezione del Salvator nostro Gesù Cristo", il poeta maturò l'intento compositivo delle "Visioni", dodici componimenti in terzine dantesche che prendono spunto da motivi occasionali, di volta in volta commemorativi o encomiastici, evocativi o descrittivi, scelti a pretesto poetico per trattare di argomenti sacri e morali. L'esplicita polemica che oppose Varano al Voltaire, misurata nei toni argomentativi ma strenuamente determinata negli intenti, colloca il letterato ferrarese in una posizione dominante all'interno di una catena culturale che attraversa la storia letteraria italiana da Dante al Manzoni: egli infatti seppe farsi interprete di un sentimento religioso, condiviso e diffuso, che lega al trascendente i più vari e disparati aspetti dell'esperienza umana. La vita di Alfonso Varano trascorse quieta e riservata nella città natale, dove il nobile uomo di lettere godette della stima dei contemporanei, apprezzato anche come esperto di araldica e di cavalleria. La sua fama di scrittore fu concordemente riconosciuta ed onorata dai contemporanei, tanto che la poetessa francese Madame du Boccage, autrice di un "Paradiso perduto" modellato sul poema del Milton, inserì la tappa ferrarese nel suo viaggio in Italia del 1757 proprio per conoscere Alfonso Varano. Curò con dedizione l'educazione e la carriera del nipote Rodolfo, affidatogli come pupillo alla morte del cugino Venanzio Maria (1699-1752). Nominato Ciambellano dell'Imperatore d'Austria, rifiutò l'incarico di ambasciatore della città di Ferrara presso la Santa Sede, di cui, stando alle testimonianze raccolte dal Reina, "non approvava le condizioni". Divenuto sordo negli ultimi anni, si isolò nella sua Ferrara e si dedicò unicamente allo studio. La sua serena esistenza, incessantemente trascorsa fra le cure familiari e l'impegno letterario, si spense il 23 giugno 1788, nella casa avita di via Santo Spirito. Così lo ricorda il professore d'eloquenza Emidio Panelli nell'Elogio pronunciato a Camerino nel 1790: "Robusto di complessione e sobrio visse sano fino alla tarda vecchiaia, né ebbe incomodo che la sordità. Contrasse solo nell'estremo della vita una languidezza di tutta la persona, restia ad ogni prova della natura e dell'arte. Si resse egli alcuni mesi, temperando con la cristiana filosofia i gravi suoi patimenti, e recitando spesso i più bei tratti delle sue Visioni: morì a Ferrara nel Giugno dell'anno 1788 con animo fermo e sereno. Non menò moglie, e in lui si spense il ramo ferrarese della casa Varano. La modesta pompa de' funerali di lui venne decorata dall'intervento dell'Accademia degl'Intrepidi". Fu pubblicamente lodato dall'abate Luigi Campi nel

Duomo, ove si deposero le sue spoglie coperte da bella lapide composta dall'abate Gaetano Migliore. Il ritratto entrò nelle collezioni del Collegio subito dopo il ritratto di Paolo Emilio Olivazzi (inv. 0183) databile agli anni appena successivi al 1717: da qui una ipotesi di datazione ai primi anni Venti del Settecento anche per il ritratto in esame. Analizzato e schedato da Ragghianti, è attribuibile ad un pittore modenese affine al Vellani.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Melloni G./ Paolini S.
FTAD - Data	2016
FTAE - Ente proprietario	Fondazione San Carlo di Modena
FTAN - Codice identificativo	FSCMO_0184

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda storica
FNTA - Autore	Ragghianti C. L.
FNTD - Data	1939

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	memoria
FNTD - Data	1867

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	catalogo
FNTD - Data	1786

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	catalogo
FNTD - Data	2000

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Collegio San Carlo
BIBD - Anno di edizione	1876
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 24, 115-116

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Campori C.

BIBD - Anno di edizione	1878
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0024
BIBN - V., pp., nn.	pp. 70, 79, 82, 85
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Lugli
FUR - Funzionario responsabile	Bonsanti G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Albonico C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Albonico, Chiara
AGGF - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2016
ISPN - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
AN - ANNOTAZIONI	